



Convenzione COISP con la casa editrice La Tribuna (VEDI ULTIMA PAGINA)

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour, 58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

RASSEGNA STAMPA

Delitto di Rovereto, solita giustizia con porte girevoli



pag.2

“Il delitto di Iris Setti a Rovereto merita una spiegazione poiché il suo assassino, un uomo di origine senegalese, clandestino e già noto alle Forze dell’Ordine per aggressione a pubblico ufficiale lo scorso anno, era a piede libero e scorrazzava per le strade del nostro Paese” così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. “Come è possibile – continua Pianese – che si sia deciso di non applicare alcuna misura cautelare nei confronti di un individuo chiaramente aggressivo? È inutile, poi, piangere...

CRONACA

Catania come Rovereto, i soggetti ad alta pericolosità devono rimanere in galera



pag.3

In poche ore si sono consumati due fatti di gravità inaudita, accomunati tanto dal livello di violenza che dal profilo dei loro autori. Lo scorso sabato sera, a Rovereto, una donna di 61 anni è stata uccisa a botte da un senzatetto di origine nigeriana con precedenti per reati violenti. A Catania, due Poliziotti che stavano procedendo al controllo di un altro extracomunitario, sono stati prima minacciati di morte dall'uomo e poi aggrediti con una bottiglia rotta ed anelli in ferro appuntiti, simili ad ami da pesca, realizzati per colpire e ferire...

All'interno

✓ INPS, diritto di esclusione dell'applicazione del massimale contributivo

Rovereto, bene Governo su espulsioni ma si intervenga su norme penali



“Il governo, con la volontà di introdurre una stretta sulle espulsioni dei migranti irregolari, specialmente nei confronti di tutti quei soggetti pericolosi e violenti con alle spalle comportamenti aggressivi, sta andando decisamente nella direzione giusta, e siamo certi che il ministro Piantedosi, con la sua grande competenza in materia, saprà dare la giusta priorità a questi interventi ormai necessari, specialmente alla luce degli ultimi gravissimi episodi di cronaca” ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese. “Auspichiamo altresì – ha aggiunto – che il governo intervenga anche sulla... a pag. 2

Buon Ferragosto!

DIPARTIMENTO

Prevenzione e gestione delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato. Il Capo della Polizia incontra i Questori e Dirigenti (pag.3)

La scorsa settimana il Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani ha tenuto una riunione in videoconferenza con tutti i Questori, i Dirigenti dei Compartimenti Stradale e Ferroviaria, i Dirigenti dei Centri Operativi Sicurezza Cibernetica...

Nomina dei Commissari frequentatori del 112° corso di formazione e approvazione della graduatoria e conferma in ruolo dei Commissari del 111° corso di formazione (pag.4)

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che i decreti del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, concernenti la nomina dei commissari della Polizia di Stato frequentatori...



A tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato ed in particolare ai Colleghi che anche oggi, con sacrificio e senso del dovere, saranno impegnati per garantire la sicurezza dei cittadini.



Hai perso un numero del Flash? Trovi l'archivio completo su www.coisp.it oppure inquadrando questo QR code direttamente dal telefono!

Rovereto. Bene Governo su espulsioni ma si intervenga su norme penali



il Giornale

TGCOM

QUOTIDIANO **Libero**

"Il governo, con la volontà di introdurre una stretta sulle espulsioni dei migranti irregolari, specialmente nei confronti di tutti quei soggetti pericolosi e violenti con alle spalle comportamenti aggressivi, sta andando decisamente nella direzione giusta, e siamo certi che il ministro Piantedosi, con la sua grande competenza in materia, saprà dare la giusta priorità a questi interventi ormai necessari, specialmente alla luce degli ultimi gravissimi episodi di cronaca" ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese.

"Auspichiamo altresì – ha aggiunto – che il governo intervenga anche sulla normativa penale, proprio per evitare che questi soggetti, socialmente pericolosi e che reiterano reati violenti, possano beneficiare di sconti di pena o attenuanti che andrebbero anche a vanificare tutto l'operato delle Forze dell'Ordine" ha concluso.

Le dichiarazioni del Segretario Generale del COISP riprese oggi da numerosi quotidiani nazionali, Agenzie stampa e portali d'informazione.

Rovereto. Solita giustizia porte girevoli



"Il delitto di Iris Setti a Rovereto merita una spiegazione poiché il suo assassino, un uomo di origine senegalese, clandestino e già noto alle Forze dell'Ordine per aggressione a pubblico ufficiale lo scorso anno, era a piede libero e scorrazzava per le strade del nostro Paese". Così in una nota il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese. *"Come è possibile – ha continuato Pianese - che si sia deciso di non applicare alcuna misura cautelare nei confronti di un individuo chiaramente aggressivo? È inutile, poi, piangere sul latte versato o accusare la*



Polizia di inefficienza: gli agenti non possono intervenire a tragedie ormai avvenute, ed è per questo che bisogna

prevenire il crimine con maggiori misure restrittive. Il nostro sistema di giustizia – ha aggiunto- non può avere porte girevoli: soggetti violenti e pericolosi come Nweke non possono essere liberi. La tenuta della sicurezza del nostro Paese dovrebbe vedere tutti, forze politiche e istituzioni, lavorare nella stessa direzione".

Catania come Rovereto. I soggetti pericolosi devono rimanere in carcere



In poche ore si sono consumati due fatti di gravità inaudita, accomunati tanto dal livello di violenza che dal profilo dei loro autori.

Lo scorso sabato sera, a Rovereto, una donna di 61 anni è stata uccisa a botte da un senzatetto di origine nigeriana con precedenti per reati violenti. A Catania, due Poliziotti che stavano procedendo al controllo di un altro extracomunitario, sono stati prima minacciati di morte dall'uomo e poi aggrediti con una bottiglia rotta ed anelli in ferro appuntiti, simili ad ami da pesca, realizzati per colpire e ferire. Uno dei due Agenti è stato attinto al collo, dove ha riportato una ferita che solo per miracolo non ha interessato la giugulare e che ha richiesto 5 punti di sutura e uno all'orecchio. L'altro Poliziotto ha riportato ferite sul sopracciglio con 3 punti di sutura.

Come è possibile, ci chiediamo, che a soggetti pluripregiudicati, ben noti alle Forze dell'Ordine per l'altissimo livello di pericolosità che li contraddistingue, continui a non venire applicata nessun tipo di misura cautelare, lasciandoli liberi di circolare nelle città in attesa di colpire la prossima vittima? Il nostro sistema di giustizia non può avere porte girevoli: soggetti violenti e pericolosi come questi non possono ritrovarsi liberi dopo solo pochi mesi, né godere di alcun beneficio di pena. Ci auguriamo che episodi come questi spingano tutti, forze politiche e Istituzioni, a lavorare nella stessa direzione per un radicale cambio di rotta.

Prevenzione rischio disagio. Il Capo della Polizia incontra Questori, Dirigenti e Sindacati



La scorsa settimana il Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani ha tenuto una riunione in videoconferenza con tutti i Questori, i Dirigenti dei Compartimenti Stradale e Ferroviaria, i Dirigenti dei Centri Operativi Sicurezza Cibernetica ed i Dirigenti dei Reparti Mobili. Presente anche il nostro Segretario Generale Domenico Pianese e rappresentanti di altre OO.SS.. Il Capo della Polizia ha affrontato il tema delle situazioni di disagio patite dagli

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

appartenenti alla Polizia di Stato dovute in particolar modo a contesti familiari ed economiche complesse, sottolineando più volte che tali situazioni meritano la massima attenzione ed ascolto da tutte le componenti dell'Amministrazione anche per individuare possibili soluzioni per aiutare i Colleghi che attraversano un momento di disagio psicologico e/o economico in considerazione anche della particolare congiuntura finanziaria che in molti casi ha fatto raddoppiare le rate di mutuo mettendo in crisi i già esigui bilanci familiari di molti Poliziotti. Su queste importanti tematiche il Capo della Polizia ha invitato i Questori e gli altri Dirigenti ad effettuare incontri periodici con i propri Funzionari ed i Segretari Provinciali delle Organizzazioni Sindacali al fine di sensibilizzare il più possibile il personale della Polizia di Stato a rappresentare le proprie eventuali situazioni di disagio così da individuare soluzioni percorribili in cui l'Amministrazione possa sostenere, anche economicamente, i Colleghi che dovessero trovarsi nelle predette condizioni.

La Federazione COISP MOSAP ha apprezzato la sensibilità del Capo della Polizia nell'affrontare la suddetta complessa tematica che purtroppo in alcune circostanze ha evoluzioni drammatiche. Quindi, come sempre, ha dato la massima disponibilità per ogni attività di ascolto e supporto nei confronti di tutto il personale della Polizia di Stato, assicurando la fattiva collaborazione dei propri Dirigenti Sindacali su tutto il territorio.

Nomina Commissari 112° corso

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che i decreti del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, concernenti la nomina dei

commissari della Polizia di Stato frequentatori del 112° corso di formazione con decorrenza 4 aprile 2023 e l'approvazione della graduatoria e conferma in ruolo dei commissari del 111° corso di formazione, sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/31 del 4 agosto 2023.

I documenti in questione saranno consultabili sul portale della Polizia di Stato "Doppiavela", con percorso "professione/scrutini/promozioni".

INPS. Massimale contributivo



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alle modifiche normative che permettono ora al personale della Polizia di Stato, assunto a decorrere dal 1° Gennaio 1996 e senza anzianità contributiva pregressa, di escludere l'applicazione del massimale contributivo (ovvero il limite di retribuzione oltre il quale i contributi non sono più dovuti).

